

Acquisto di un servizio di test e sperimentazione rivolto alle imprese con sede operativa nell'Area EX-Piano degli Insediamenti Produttivi (ex-PIP) a Collegno per la sperimentazione del *carpooling nel contesto aziendale*, programmato o spontaneo, finalizzato a promuovere modalità di spostamento alternative verso i lavoratori mediante la condivisione dell'auto privata - Progetto Interreg ALCOTRA ITA-FRA "Co&Go: Covoiturage e Governance, Condivisione e Governance". Affidamento diretto *ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 s.m.i.* Budget a disposizione – 10.000 euro.

PROROGATO AL 15 MAGGIO 2020 il termine per la presentazione delle candidature

Zona Ovest di Torino srl, con sede legale in Via Torino 9, 10093 Collegno (TO)P.IVA 08239700019 in coerenza con la Convenzione di attribuzione del Contributo FESR Programma Interreg Alcotra V-A Italia-Francia 2014-2020 per la realizzazione del Progetto sul *carpooling "Co&Go Covoiturage e Governance, Condivisione e Governance"* n. 1741 e gli atti amministrativi conseguenti, in qualità di partner del progetto Co&Go per attuare l'azione "WP 4 – Progettazione e realizzazione dei progetti pilota" ha individuato la zona industriale-commerciale di Collegno quale area di sperimentazione.

Zona Ovest intende realizzare un'iniziativa pilota attraverso l'acquisizione di un servizio per testare e sperimentare il *carpooling*, come previsto dai documenti di progetto.

Nello specifico, dunque, si intende attivare un progetto pilota su una o più imprese dell'area ex-PIP usufruendo di un **servizio di test e sperimentazione in contesto reale del carpooling rivolto al target lavoratori**, nell'ottica di diffondere l'interesse per una modalità di spostamento meno inquinante e creare così le condizioni per diffondere tale prassi nell'intera area oggetto di sperimentazione.

Inquadramento dell'iniziativa

1.1 Definizione di carpooling

Il *carpooling* è una soluzione alternativa di condivisione dell'auto privata per compiere insieme lo stesso tragitto e recarsi ad esempio al lavoro. Una specifica forma di *carpooling* organizzato è infatti quello aziendale, promosso dalle imprese che, in un'ottica di responsabilità sociale o attenzione alla politica ambientale dell'Organizzazione, vogliono impegnarsi nel ridurre l'impatto dei percorsi casa-lavoro offrendo contemporaneamente un servizio di *welfare aziendale* ai propri dipendenti.

Se l'impresa non ha la capacità organizzativa di avviare il servizio con risorse umane interne o predilige l'acquisizione di una prestazione specializzata all'esterno, vi sono numerosi operatori di mercato qualificati che offrono servizi dedicati e *customizzati* a partire da una piattaforma chiusa tra i dipendenti dell'azienda o di un *cluster* di interesse (collaborazione tra più organizzazioni) per la formazione di equipaggi istantanei/programmati, un'app per *smartphone*, incontri di formazione/informazione in azienda, analisi dei dati di spostamento, certificazione dei chilometri in *carpooling* con il calcolo dell'anidride carbonica evitata, tecniche di *gamification* tra dipendenti e competizioni con gestione di premi, servizi aggiuntivi per la gestione di auto aziendali, navette e parcheggi, ecc.

1.2 Definizione dell'area industriale Ex Piano degli Insediamenti Produttivi (ex-PIP)

Ai fini del conseguimento degli obiettivi progettuali, che intendono sperimentare il carpooling su un target "lavoratori" che insiste in un'area industriale-commerciale più facilmente raggiungibile in auto

rispetto all'impiego del TPL, nonché popolata da un numero significativo di imprese verso le quali si generano quotidianamente un ingente numero di spostamenti con mezzi inquinanti e tassi di riempimento delle vetture di 1.2 persone per abitacolo, l'area oggetto di sperimentazione è l'area "ex-PIP" compresa nel perimetro definito nel Piano Regolatore Generale (P.R.G.C.), approvato con D.G.R.P. n. 10-9436 del 26/05/2003 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 23 del 05/06/2003) e successive Varianti tutte esecutive ai sensi di Legge (cfr. Allegato I - mappa ex-PIP").

Questa ricerca pertanto si rivolge esclusivamente alle imprese che abbiano una sede operativa ubicata nella stessa area e che abbiano i requisiti di cui all'art. 3.1

1.3 Il progetto Co&Go e gli altri progetti di mobilità della Zona Ovest di Torino e del Comune di Collegno

La Zona Ovest di Torino per il tramite di Zona Ovest di Torino srl - Ente strumentale dei Comuni di Collegno, Alpignano, Buttigliera Alta, Druento, Grugliasco, Pianezza, Rivoli, Rosta, San Gillio, Venaria Reale, Villarbasse – ha avviato negli anni numerosi progetti finalizzati a promuovere e sostenere una mobilità alternativa all'auto, agendo sia sull'offerta di servizi e infrastrutture, sia sull'incentivazione della domanda finalizzata al cambiamento delle abitudini di spostamento in favore di modalità meno inquinanti. Tra questi:

- **Co&Go:** "Covoiturage e Governance, Condivisione e Governance", il progetto europeo che vuole diffondere il *carpooling*, ovvero la scelta di condividere l'auto con più persone, verso il lavoro, l'università, per portare i figli a scuola, verso i grandi eventi. Frutto di un partenariato italo-francese, CO&GO mira a creare un sistema di "fermate" verso la stazione metropolitana FERMI dai comuni limitrofi, come anche sperimentare questa modalità nella zona industriale di Collegno per mezzo di piattaforme web e operatori specializzati, così da cogliere questa opportunità economica e sociale
- **VIVO:** "Via le Vetture dalla Zona Ovest di Torino!", un Programma sperimentale finanziato dal Ministero dell'Ambiente a valere sul Programma Sperimentale Nazionale casa-scuola casa-lavoro di azioni fortemente integrate, comprendente:
 - a. Nuovi spazi per mobilità sostenibile: 2 velostazioni da 50 posti ciascuna, 170 *bike box* ad uso individuale e 900 posti biciclette, per ridurre il traffico e assicurare la sosta in prossimità dei luoghi di lavoro, delle Università e dei poli attrattori, fornendo parcheggi bici protetti e nuovi percorsi ciclabili
 - b. Campagne di incentivi per l'acquisto di biciclette tradizionali, a pedalata assistita e pieghevoli in abbinamento al TPL, rivolte sia a cittadini e lavoratori della zona ovest, sia alle imprese
 - c. *Bike to work*: rimborso fino a 25 cent al km per chi raggiunge il luogo di lavoro in bicicletta
 - d. Campagne di informazione verso automobilisti per la sicurezza dell'utenza debole della strada, *flash mob* per incentivare gli acquisti in bicicletta, attività di educazione nelle scuole

- Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (**PUMS**) è lo strumento di programmazione strategica finalizzato a definire lo sviluppo a medio-lungo termine del sistema della mobilità di livello comunale. Il piano della Città di Collegno è stato redatto in piena coerenza con le norme vigenti a livello europeo e nazionale in tema di redazione dei piani urbani della mobilità sostenibile e, per quanto rilevante, dei piani urbani del traffico. La Città di Collegno, in ragione della sua dimensione (circa 50 mila abitanti), non sarebbe stata formalmente tenuta alla redazione del PUMS. La decisione di dotarsi comunque di tale strumento, assunta su una base volontaristica, rispecchia l'importanza attribuita dall'Amministrazione comunale ai temi della mobilità e della sostenibilità ambientale, in uno scenario caratterizzato, nel prossimo decennio, dal prolungamento della linea 1 della metropolitana di Torino, che determinerà una vera e propria "rivoluzione" del sistema di trasporto pubblico locale.
- Con l'entrata in vigore della legge 11 gennaio 2018, n.2 "disposizione per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la rete nazionale di percorribilità ciclistica, la Città di Collegno si è dotata di un **Biciplan** " che definisce la rete delle ciclovie - sia urbane che naturalistiche - gli interventi di messa in sicurezza del traffico ciclistico, azioni per incentivare gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro, gli interventi per integrare la bicicletta con il trasporto pubblico, le azioni per il contrasto ai furti, ed altre misure di promozione della cultura ciclistica e di educazione.

La sperimentazione del carpooling nell'area industriale ex-PIP

2.1 Test e raccolta dati del carpooling per i lavoratori di una o più imprese ubicate nell'area ex-PIP

Zona Ovest intende sperimentare il *carpooling* in un contesto reale riconoscendo un corrispettivo massimo di **10.000 euro (=diecimila euro/00)** ad **una o più imprese** che intendano adottare il servizio di *carpooling* per il tramite delle piattaforme disponibili sul mercato – web app – e i relativi servizi di promozione, informazione, sostegno, monitoraggio, ecc; un'opportunità che si configura altresì quale *welfare* aziendale di secondo livello *oltre che* un'azione di *green marketing*.

La sperimentazione richiesta alla/e aziende consiste nel:

- **testare in contesto reale una piattaforma app/web offerta da un operatore specializzato esclusivamente sul *carpooling* e le sue funzionalità**
- **sperimentare meccanismi di incentivazione sui propri dipendenti** nell'ambito di un'organizzazione chiusa o di un insieme di organizzazioni in rete che determinino un insieme definito dei dipendenti dell'impresa/delle imprese, che saranno coinvolti per mezzo di attività di informazione, comunicazione, *gaming* e di premialità, ecc.

Il Servizio offerto deve misurare i seguenti risultati:

- **riduzione dell'utilizzo di veicoli privati negli spostamenti sistematici dei dipendenti: casa-lavoro e lavoro-lavoro,**
 - **incremento dell'utilizzo in condivisione del mezzo**
- evidenziando economicità e impatto ambientale e valorizzando le possibilità intermodali offerte dal sistema locale dei trasporti pubblici.

- minore pressione sui parcheggi
- riduzione della dipendenza energetica
- riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera
- riduzione dei costi per il trasporto

2.2 La piattaforma di carpooling: caratteristiche principali

Il mercato offre, per il tramite di operatori di carpooling specializzati, un ventaglio di servizi per diffondere il carpooling in azienda. Attraverso questo avviso, e la partecipazione alla sperimentazione, le imprese devono individuare un operatore di carpooling che offra i seguenti servizi:

- *Survey* attraverso *landing page* o interfaccia app: analisi approfondita sulla mobilità della forza lavoro al fine di comprendere la domanda di mobilità e calcolare l'impatto potenziale di un sistema di carpooling aziendale
- Realizzazione della piattaforma customizzata, accessibile anche a mezzo app per *smartphone* attraverso cui ogni dipendente iscritto può creare la scheda di viaggio casa-lavoro e visualizzare quelle dei suoi colleghi e delle aziende limitrofe
- Algoritmo che suggerisca ai lavoratori gli equipaggi e proponga un social network dedicato
- Accesso per i referenti aziendali ad un'area dedicata per consultare e monitorare i dati relativi alla diffusione e all'utilizzo del carpooling
- Attestazione dei viaggi per il bilancio di sostenibilità e per le certificazioni ambientali ed energetiche, calcolo dell'emissione di anidride carbonica evitata
- Piani di incentivi con la possibilità di attribuire ai vincitori i premi in servizi e buoni shopping digitali
- Certificazione della compresenza in auto dei lavoratori, con il resoconto personalizzato dei viaggi percorsi in auto, come anche degli eventuali percorsi in bicicletta o a piedi
- Rendicontazione delle emissioni inquinanti

2.3 Le attività richieste all'impresa (o alla rete di imprese)

La/le imprese proponenti si impegnano a garantire l'attuazione e il successo della sperimentazione attraverso la realizzazione delle seguenti attività propedeutiche e necessarie per l'esecuzione e la successiva valutazione dei risultati, quali:

- Partecipare alla finalizzazione dei dettagli tecnico-funzionali preliminari alla fase attuativa del Servizio: tempistiche e regole;
- Co-progettare i meccanismi di incentivazione che favoriscono l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili;
- Informare i dipendenti e promuovere la partecipazione mediante opportuni strumenti di comunicazione interna;
- Verificare la corretta messa a disposizione delle necessarie informazioni, nel rispetto della normativa sulla privacy, funzionali alla realizzazione del Servizio;
- Diffondere questionari rivolti alla profilazione degli utenti, raccogliere feedback e risultati dell'azione e organizzare eventuali focus group;
- Raccogliere e misurare i risultati delle attività di test e sperimentazione.

2.4 Durata della sperimentazione

La sperimentazione è da avviarsi entro il **30 giugno 2020** e deve avere durata di almeno 6 mesi.

2.5 Output dell'adesione all'iniziativa

Il *deliverable* e output dell'avviso in oggetto è rappresentato da una relazione comprensiva di:

- documenti contabili relativi all'acquisizione del servizio corrispondenti ad un importo minimo di € 10.000,00
- descrizione esaustiva delle attività poste in essere, nonché dei risultati raggiunti per le attività di test e sperimentazione
- raccolta e misurazione di set di indicatori di performance preventivamente condivisi con lo Staff del Progetto Co&Go
- condivisione dei dati aggregati e anonimizzati in merito agli spostamenti dei dipendenti raccolti dall'utilizzo della piattaforma che sarà individuata dall'impresa

Procedura di individuazione dell'impresa

La procedura di assegnazione avverrà ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) D.Lgs. 50/2016 s.m.i. mediante affidamento diretto da parte dell'Amministratore Delegato della Società Zona Ovest di Torino srl.

3.1 Requisiti di partecipazione

L'operatore economico aggiudicatario dell'appalto dovrà assumere una delle forme previste dall'articolo 45, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.

Nel caso di aggiudicazione l'operatore dovrà dimostrare, i requisiti di ordine generale:

- Iscrizione alla CCIAA - Registro delle imprese - tenuto dalla Camera di Commercio della Provincia in cui l'impresa ha sede, o analogo registro dello Stato di appartenenza;
- Assolvimento degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali previsti dalla normativa vigente;
- Assolvimento degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
- Insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione previste dall'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016.

Sono richiesti inoltre i seguenti requisiti di ammissione:

- L'impresa deve avere almeno una sede operativa nell'area industriale Piano degli Insedimenti Produttivi (ex-PIP) a Collegno così come definita al punto 1.2
- L'impresa dovrà individuare un referente del progetto in azienda che avrà un ruolo di primo piano nell'iniziativa
- L'impresa al fine di assicurare un maggior numero di dipendenti partecipanti alla sperimentazione potrà prevedere un partenariato tra due o più imprese ubicate nella stessa area industriale ex -PIP, purché sia individuata una capogruppo del progetto alla quale spetteranno i compiti di coordinamento, anche amministrativo, dell'iniziativa.

Sono invece requisiti preferenziali

- la presenza di un Mobility Manager aziendale, secondo Decreto Interministeriale 27 marzo 1998 o l'impegno a nominare Il Mobility Manager aziendale entro 30 gg dall'aggiudicazione
- l'aver già intrapreso *politiche aziendali green*
- l'aggregazione tra imprese
- il maggior numero di dipendenti
- la compartecipazione economica aggiuntiva rispetto alla somma base di Euro 10.000,00 (diecimilaeuro/00) IVA esclusa

Il Committente in caso di diffuso interesse e ricezione di più istanze di partecipazione si riserva la facoltà di aggregare tutte le imprese richiedenti idonee, nominando in qualità di capogruppo del progetto l'impresa avente il maggior numero di dipendenti, alla quale spetteranno i compiti di coordinamento, anche amministrativo, dell'iniziativa.

3.2 Importo complessivo

Il corrispettivo massimo erogato per l'acquisizione del servizio da Zona Ovest di Torino srl, attraverso i fondi messi a disposizione dal progetto Alcotra Co&Go ITA-FRA è di Euro 10.000,00 – diecimilaeuro/00 (IVA esclusa).

3.3 Criteri e modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sull'analisi dell'offerta tecnico/economica pervenuta.

L'Offerta tecnica sarà così valutata:

- ampiezza del partenariato: 10 punti
- numero di dipendenti potenzialmente coinvolgibili: 25 punti
- congruenza delle politiche green eventualmente già adottate: 10 punti
- compartecipazione economica aggiuntiva rispetto alla somma base di Euro 10.000,00 (diecimilaeuro/00) IVA esclusa: 5 punti

La valutazione al fine della aggiudicazione sarà determinata dall'Amministratore Unico della Società Zona Ovest di Torino srl o da suo delegato.

Il Committente si riserva di non aggiudicare l'incarico qualora il numero dei lavoratori totalizzato dalle aziende richiedenti sull'intera area Ex-PIP non raggiunga le 250 unità.

3.4 Modalità di partecipazione

L'offerta dovrà pervenire, su carta intestata dell'impresa e firmata dal legale rappresentante entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno ~~12 marzo 2020~~. **PROROGATO AL 15 MAGGIO 2020 il termine per la presentazione delle candidature a fronte dell'emergenza sanitaria COVID-19.**

attraverso l'indirizzo PEC zonaovest@legalmail.it e dovrà comprendere i seguenti documenti su supporto informatico in formato pdf:

- 1) Domanda redatta su carta intestata utilizzando l'Allegato A, riportante i dati identificativi del soggetto proponente, sede legale e operativa, referente dell'iniziativa
- 2) la copia del documento di identità del Legale Rappresentante

3.5 Obblighi contrattuali e erogazione corrispettivo

Il corrispettivo verrà versato dietro rilascio di regolare fattura in tre tranches:

- Il 20% dell'importo complessivo dopo 15 gg. dall'inizio della prestazione, determinato dall'aggiudicazione del servizio di test all'impresa/e;
- Il 30% a seguito dell'avvio del servizio all'interno dell'azienda/e e dunque dell'uso dell'app/ sito web da parte dei dipendenti della/e stessa/e;
- Il 50% a saldo allo scadere dei 6 mesi dall'avvio e la consegna dei documenti di cui al punto 2.5.

La fattura dovrà essere emessa a Zona Ovest di Torino srl, via Torino 9, 10093 Collegno (TO), P. IVA 08239700019 – codice univoco: X2PH38J, indicando il riferimento all' art. 17-ter del DPR 633/ 1972

iva in scissione dei pagamenti. Nella descrizione si prega di riportare altresì la dicitura del Progetto "Pr. Co&GO – Interreg Alcotra 2014-2020 CUP J79G17000300007".

Si ricorda quanto previsto dalla normativa anticorruzione e contenuto nei documenti adottati dalla Società Zona Ovest di Torino srl, a cui tassativamente attenersi nell'espletamento del presente accordo. Sul sito www.zonaovest.to.it nel canale "Amministrazione Trasparente", alla voce "disposizioni generali" sono stati pubblicati e sono consultabili: il "Piano triennale di prevenzione della Corruzione" e il "Piano triennale per la trasparenza e l'integrità".

3.6 Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, i dati personali raccolti a seguito del presente accordo saranno oggetto di trattamento esclusivamente per l'esecuzione degli adempimenti e secondo le finalità previste dalla vigente normativa. In relazione a quanto sopra, il trattamento avviene in base a strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Il Titolare del trattamento dei dati è Zona Ovest di Torino srl. Per l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli art. 15 e seguenti del GDPR, è possibile rivolgersi direttamente al Titolare del trattamento (Zona Ovest di Torino srl, via Torino 9, 10093 Collegno (TO)).

3.7 Informazioni sull'Avviso

La documentazione del presente invito è pubblicata sul sito della Società Zona Ovest di Torino srl. Per informazioni e chiarimenti, *il funzionario di riferimento è il responsabile del progetto Co&Go Katia Fioretti tel. 0114050606*